

# Salmi

**9** <sup>1</sup> Per il direttore del coro. Su «La morte del figlio». Salmo di Davide. <sup>2</sup> Ti ringrazio, Signore, con tutto il cuore, racconterò i tuoi grandi prodigi. <sup>3</sup> Tu mi fai danzare di gioia; a te, Altissimo, canterò il mio inno. <sup>4</sup> Fuggono davanti a te i miei nemici, inciampano e sono perduti. <sup>5</sup> Giudice giusto, tu siedi a giudicare, difendi la mia causa e il mio diritto. <sup>6</sup> Minacci i popoli, distruggi i malvagi: il loro nome è cancellato per sempre. <sup>7</sup> Il nemico è finito: tutto è in rovina, e delle città è scomparso anche il ricordo. <sup>8</sup> Giudice eterno è il Signore, rende stabile il suo trono. <sup>9</sup> Con giustizia governa l'universo, con rettitudine giudica i popoli. <sup>10</sup> Il Signore è un rifugio per l'oppresso, luogo sicuro in tempi di angoscia. <sup>11</sup> Chi ti conosce ha fiducia in te, Signore: tu non abbandoni chi ti cerca. <sup>12</sup> Celebrate Dio, Signore di Sion, proclamate tra i popoli le sue meraviglie. <sup>13</sup> Dio chiede conto del sangue versato, non dimentica il grido degli oppressi. <sup>14</sup> Mostrami la tua bontà, Signore, e guarda come mi han ridotto quelli che mi odiano; fammi risalire dalla porta della morte. <sup>15</sup> Guidami alla porta di Sion: là canterò le tue lodi, con gioia griderò che tu mi hai liberato. <sup>16</sup> Cadano i nemici nella fossa da loro scavata, nella rete che hanno teso inciampi il loro piede. <sup>17</sup> Il Signore si manifesta e fa giustizia: il malvagio cade nella trappola che ha teso. <sup>18</sup> Nel mondo dei morti finiscano gli empi, tutti i popoli che dimenticano Dio. <sup>19</sup> Ma Dio non dimentica i poveri, la speranza degli oppressi non resta delusa. <sup>20</sup> Sorgi, Signore: non sia l'uomo il più forte! Trascina i popoli in giudizio. <sup>21</sup> Riempili di paura, Signore; fa' loro vedere che sono mortali.